



## Associazione Volontari Ospedalieri

# La missione di Avo: donare il proprio tempo e fare la differenza

► Ha conosciuto il mondo del volontariato e in particolare l'Associazione Volontari Ospedalieri di Modena grazie ad un progetto del liceo scientifico Sacro Cuore che prevedeva, al terzo anno, la sospensione delle lezioni per due settimane in favore di attività di volontariato.

Terminata questa esperienza, ha deciso di proseguire l'attività in Avo portando vicinanza, conforto, sostegno e compagnia ai pazienti degli ospedali e ai loro familiari.

«Sono presidente di Avo Modena da maggio 2022 - racconta con un sorriso Federico Fabbrocino, 25 anni, di Modena, studente di Giurisprudenza - Sicuramente il primo obiettivo del mio mandato è riuscire a rientrare in reparto, attività che abbiamo dovuto sospendere a causa della pandemia, ma che speriamo di poter riprendere molto presto. Inoltre, fra gli obiettivi che ci siamo posti con il nuovo Consiglio Direttivo, c'è quello di far crescere l'associazione sotto tanti punti di vista, non solo in termini di numero di volontari, ma anche di nuove attività e visibilità verso i cittadini. Per fare questo è indispensabile lavorare in modo coeso verso un obiettivo comune e per fortuna sono circondato da colleghi meravigliosi e preparati».

Oggi Avo Modena conta circa 250 volontari che prestano servizio di accoglienza presso la Pediatria di Comunità, il Cup-Saub e i Poliambulatori della Ausl di Modena. Dall'inizio della campagna vaccinale anti Covid-19, inoltre, Avo Modena coordina un gruppo di volontari di diverse associazioni che si occupa dell'accettazione, controllo documenti e modulistica al Centro Vaccinale di via Minutara in città, oltre a portare avanti attività di compagnia e conforto ad an-



Federico Fabbrocino

ziani soli tramite il progetto "Argento Vivo" in collaborazione con Croce Blu e garantendo la presenza di volontari presso la Cra Guicciardini di Modena.

«Ciò che mi piace di più è pensare che, in quelle due o più ore di servizio alla settimana, io abbia potuto fare la differenza, anche se per poco tempo, per le persone che ho incontrato. Non significa necessariamente averle aiutate in modo straordinario, ma anche soltanto averle accolte con un sorriso, ascoltate con empatia e dialogato con loro - afferma Federico - In questi anni il volontariato mi ha insegnato ad essere sempre disponibile per l'altro e che donare il proprio tempo per questo impegno significa ricevere molto di più di ciò che si dà. Siamo molto soddisfatti della partecipazione e dell'impegno dei nuovi volontari tirocinanti che hanno partecipato al recente corso di formazione che abbiamo proposto. Il periodo da cui stiamo uscendo ha sicuramente segnato tutti noi ed è incoraggiante vedere che molti, soprattutto giovani, si interessano in modo attivo al mondo del volontariato. Prevediamo di organizzare un altro corso di formazione in primavera».

Per informazioni: [info@avomodena.it](mailto:info@avomodena.it) - 059 436097